

AL CIRCOLO ITALO-TEDESCO

Retrospektiva di Christian Hess

Sessanta opere di Cristian Hess sono esposte nella sede dell'Associazione Culturale del Circolo italo-tedesco di Padova. Presentando questo artista gli organizzatori hanno voluto ricordare con questa retrospektiva (1922-1938) un pittore colto e composito; un pittore che ha respirato la cultura europea del suo tempo, ne ha fatto esperienza e ne ha tratto evidenti suggestioni.

Il critico Marcello Venturoli, scrivendo di Hess così si è espresso: "Operò sempre dinanzi alle sue tele come un consumato professionista, sapendo ad ogni tappa che cosa volesse e in quali limiti di tradizione o di avanguardia dovesse contenersi. E tutta l'arte di Hess può definirsi in una marcia di trasferimento, da una figurazione post-impressionista ad espressionista, ad un gusto d'avanguardia temperato, con qualche punta



di astrattismo più programmatico".

La mostra di Hess costituisce una doverosa riscoperta presentando per la prima volta nel Veneto un'ampia raccolta della produzione del maestro tedesco e riprendendo il discorso interrotto trent'anni fa nell'intento di apportare nuovi elementi utili alla ricerca storica dell'arte tedesca nel periodo buio dell'oppressione.

Cristian Hess, nato a Bolzano nel 1895 e morto ad Innsbruck nel 1944, formatosi a Monaco di Baviera, lavorò in Germania, Austria, Svizzera, Scandinavia e Italia.

Soggiornò a lungo in Italia di cui fu ammiratore e amico. Prese parte a numerose mostre. Sue opere si trovano in collezioni private in Italia, Germania, Austria, Svizzera e negli Stati Uniti.